

sua riassunzione poté aver luogo soltanto il 27 maggio c. a.

La Commissione del Personale, nelle sedute del 10 e 12 ottobre c. a., esaminata la posizione dell'Ing. Fiorentino, ai fini della revisione della carriera prevista dal D. L. 19 ottobre 1944, n. 301, ha riconosciuto:

1°) - che all'Ing. Fiorentino, il quale, pur avendo rivolto domanda di riassunzione in servizio in data 19 dicembre 1945, si è presentato soltanto il 27 maggio 1946, per quanto invitato fin dal febbraio u. s., compete il trattamento economico inerente alla sua riassunzione, con decorrenza, dal 19 giugno 1945, a norma del D. L. 30 novembre 1945, n. 880;

2°) - che, tenuto presente la posizione acquisita dall'Ing. Paolo Bernardini e dall'Ing. Mario Viti, entrambi promossi al grado di Ingegnere Capo il 1° gennaio 1940, debba essergli parimenti conferita, in relazione al rapporto favorevole della Direzione al rapporto favorevole della Direzione Tecnica Immobiliare, la promozione a tale grado e con la stessa decorrenza agli effetti giuridici, occupando nella graduatoria il posto intermedio tra i due predetti pari grado; mentre agli effetti economici la promozione deve avere effetto dal 27 maggio 1946, data in cui l'Ing. Fiorentino ha ripreso servizio.